

Il Vangelo per le giovani coppie<http://www.amoresponsale.it>

Oggi si dice che Gesù, Giuseppe e Maria non furono accolti per vari motivi, alcuni dicono perché erano una famiglia emarginata socialmente o altro. Più seriamente, loro non furono accolti perché erano La Famiglia, il prototipo delle famiglie nuove umano-divine che sarebbero nate grazie al lavacro del battesimo, del nutrimento dell'Eucarestia, e della Grazia altri sacramenti, che si fondano sulla incarnazione, morte e resurrezione di Gesù. Dunque, il segno di contraddizione, non era solo la debolezza dell'umanità, ma soprattutto la divinità di Gesù ed anche la nuova vita di Grazia che veniva a portare fin dentro la carne umana, pacificando l'uomo con Dio, con sé stesso, con gli altri e con il resto della natura creata. Pacificando il maschile ed il femminile come prima della caduta del peccato originale. Chi li ha accolti e li accoglie lasciandosi guidare dalla meraviglia ha accolto la gioia e la pace ed il dono di una terra rinnovata. La luce, infatti, veniva nel mondo e le tenebre non l'hanno accolta. I proprietari della locanda non avevano voglia di cambiare vita, di lasciare il proprio io per adorare il vero Dio, non sentivano di doversi inginocchiare per chiedere perdono, né di ringraziare per ciò che fino ad allora avevano ricevuto dal Padrone e Re di ogni dono, né per accogliere e per rispettare l'Autore della Vita, la Misericordia e la Verità fatta carne. Diversamente da loro devono fare i credenti, facendosi imitatori dei pastori e di Maria, come nelle scritte.

Antifona di ingresso

Oggi su di noi splenderà la luce, perché è nato per noi il Signore; Dio onnipotente sarà il suo nome, Principe della pace, Padre dell'eternità: il suo regno non avrà fine. (cf. Is 9,2.6; Lc 1,33)

PRIMA LETTURA (Nm. 6,22-27)

Porranno il mio nome sugli Israeliti, e io li benedirò

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.»

Parola di Dio**SECONDA LETTURA** (Gal. 4,4-7)

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio**Canto al Vangelo** (Ebr. 1,1.2)

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

VANGELO (Lc. 2,16-21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù (Dio Salva) come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore**Colletta**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 66)

Rit.: **Dio abbia pietà di noi e ci benedica.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Breve commento per suggerire qualche spunto di riflessione personale e di coppia.

Maria, è creatura che viene rifiutata insieme al Figlio, perché completamente ricolmata di Grazia. Dai credenti, è definita madre di Dio, "theotokos", ed in vista di questo miracolo già trasmutata in una natura esente da peccato. Maria non sapeva di essere unica ma credeva fermamente che tutto è possibile a Dio. Lei è grande anche per la modalità personale con cui ha scelto di aderire al Figlio. Per la sua umiltà, per il suo profondo silenzio, carico di meraviglia di fronte alle opere di rinnovamento della Creazione uscite continuamente dalle mani di Dio ed ella è in perpetuo cambiamento per adeguarsi al Suo agire di bene. Il silenzio fa tacere il nostro io, la meraviglia ci fa presentire e presagire che il mondo può cambiare in meglio, gli altri possono cambiare, noi possiamo cambiare. Se accogliamo Gesù ci saranno pace e gioia per tutti.

Riflettete senza rispondere

- Ho dato al mio lui/lei il beneficio benefico del mio silenzio? Ho sospeso il giudizio nei suoi confronti in attesa di comprenderlo meglio?
- Sono stato sfiduciato/a che potesse sorprendermi ancora in bene, gli ho dato la possibilità di dimostrarmelo? Nei momenti di difficoltà, di egoismo o di superficialità, ho dubitato di potermi meravigliare grazie a lui/ lei del suo essere dono per me?
- Mi meraviglio della umile e costante fedeltà delle piccole cose che fa per me, che ha fatto per me in questo anno? So vedere che Lui/lei combatte contro se stesso/a, contro i suoi difetti per adeguarsi a me ed al progetto di bene a cui Gesù, il Dio che salva, ci ha chiamati?
- L'ho ringraziato per il suo tentativo di cambiare? E' sempre giusto che lo faccia od adesso tocca a me ricambiare? Cosa potrei fare io per essere più simile alla continua novità delle opere di Dio?
- Mi chiedo mai se forse sono io che mi oppongo alle novità che Dio vuole operare nel nostro rapporto perché non voglio convertirmi, chiedere perdono o essere perdonato?

- **Un momento solo per te**

Sottolinea alcune frasi della liturgia: scegline due che ti abbiano fatto o potrebbero farvi da faro nel tuo e nel vostro rapporto con Dio e tra voi. Traine dalla tua vita reale il ricordo di un'emozione, una considerazione o un proposito.

1) _____

2) _____

- **Un momento solo per voi due**

Appena potete trovate un momento e un luogo tranquillo solo per voi e leggete assieme tutte le considerazioni che avete annotato durante la precedente meditazione solitaria. Infine parlatene tra di voi spiegando cosa avete provato e cercandone un significato condiviso.

3) _____

- **Un momento per voi due con Dio**

Confrontatevi tra di voi su quanto sopra scritto mettendo in luce eventuali qui-pro-quo, errori o mancanze che hanno rischiato di impedirvi di avere meraviglia dell'opera di Dio che cresce in voi e tra di voi. Tenete a mente qualche proposito di cambiamento. Confrontatevi con Lui/Lei su quello più necessario. Concludete pregando con Lei, la donna del silenzio, della pace e della meraviglia, creando una preghiera che nasce dalla vostra storia. Gli elementi dovrebbero essere:

- Ringraziamento per i doni (specificare quali...)

- Conversione delle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...)

- Richiesta d'aiuto e della Grazia (specificare quali...)

- Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia.

Se non avete trovato le parole adatte affidate la nostra coppia al Suo Cuore Immacolato dicendo semplicemente: "**Tutti tuoi Maria siamo noi ! ! !**". Frase per meditare: "Il mondo perirà non per mancanza di meraviglie, ma per mancanza di meraviglia" (Chesterton).